



COMUNE DI MELENDUGNO

C.A.P. 73026 - PROVINCIA DI LECCE

Copia di deliberazione del Consiglio comunale

N.35..... del Reg.

Data...16/10/2006

OGGETTO: Ordinanza del Giudice per l'esecuzione del Tribunale di Lecce. Causa ELIA Vincenzo contro Comune di Melendugno. Riconoscimento debito fuori bilancio.

L'anno Duemilasei, il giorno.....sedici..... del mese di.....Ottobre..... alle ore...17,30....., nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla ...prima.... convocazione in sessioneordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) FELLINE L. Roberto	P		10) TOMMASI Irene	P	
2) GALATI Angelo	P		11) CANDIDO Donato	P	
3) DEGAETANI Luigi	P		12) CISTERNINO Luigi Niceta	P	
4) POTI' Damiano M.	P		13) CORVINO Niceta (n.01/12/1962)	P	
5) SERAFINI Anna Rita	P		14) CORVINO Niceta (n.30/03/1953)	P	
6) MELE Walter A.	P		15) DE RINALDIS Ezio A.	P	
7) BASSI Donato	P		16) SANTORO Antonio	P	
8) STELLA Francesco	P		17) RUSSO Mauro		A
9) GIAUSA Marino	P				

Assegnati n.

In carica n.

Presenti n.16.....

Assenti n.1.....

Risultano altresì presenti, in qualità di assessori non facenti parte del Consiglio, i sigg. Ass. Luigi SANTO Ass. Massimo DORIA.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

— Presiede il Signor... L. Roberto FELLINE nella sua qualità di... Sindaco

Partecipa IL Vice Segretario Dott. Salvatore GABRIELI

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto, posto al n.3..... dell'ordine del giorno.

Pareri ai sensi dell'art. 49 - D.Lgs. 18/8/2000, n.267

REGOLARITA' TECNICA:

Parere Favorevole
16/10/2006

Addi,

Il Responsabile del Servizio

F.to: A. NAHI

REGOLARITA' CONTABILE:

16/10/2006

Addi,

Il Responsabile di Ragioneria

F.to: A. NAHI

ATTESTAZIONE:

Addi,

Il Responsabile di Ragioneria

OGGETTO: Ordinanza del Giudice per l'Esecuzione del Tribunale di Lecce. Causa Elia Vincenzo contro Comune di Melendugno. Riconoscimento debito fuori bilancio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Si allontana dalla sala il Segretario Comunale ed assume le funzioni di segretario il Vicesegretario Comunale Dr. Salvatore Gabrieli.

Introduce l'argomento il Vicesindaco – Assessore al Bilancio.

PREMESSO:

- Che con sentenza n°1134/2005, adottata in data 20.4.2005 e pubblicata il 20/6/2005, il Tribunale di Lecce, in accoglimento della domanda proposta con atto di citazione del 5.11.2006 dalla madre e de cuius del sig. Elia Vincenzo, Sig.ra Santoro Salvatora, nei confronti del COMUNE DI MELENDUGNO (LE), ha dichiarato l'illegittimità dell'espropriazione (e conseguente irreversibile trasformazione ed acquisizione) operata dal Comune di Melendugno di un suolo edificatorio della superficie di mq.162, sito in Melendugno alla Via San Nicola, in catasto alla partita 14515, fg.48, part.323, già di proprietà della Sig. ra Santoro, ora pervenuto per successione legittima al figlio ed unico erede Elia Vincenzo, nato a Melendugno 16/7/1950 e residente in Melendugno (LE) alla Via San Giovanni n° 33 - rappresentato e difeso in giudizio dall'Avv. Corrado Vecchio, condannando altresì lo stesso Comune:
 - o al risarcimento dei danni subiti dalla istante, quantificati nella somma complessiva di Euro 8.218,60;
 - o al pagamento dell'indennità per il periodo di occupazione, quantificata in € 4.109,30;
 - o al pagamento degli interessi legali e alla rivalutazione monetaria dalla domanda fino all'effettivo soddisfo;
 - o al pagamento delle spese di lite liquidate in € 3.500,00 oltre al 12,50% per rimborso spese generali ed Iva e Cap come per legge;
- Che la Tesoreria Comunale ha provveduto, su ordinanza del Giudice per l'Esecuzione del Tribunale di Lecce n. 182/2006 RGE, al pagamento della complessiva somma di € 25.939,94 in favore:
 - o del Sig. ELIA Vincenzo, erede di SANTORO Salvatora, per risarcimento danni ed indennità di occupazione, per € 18.937,90;
 - o dell'avv. VECCHIO Corrado per spese legali, per € 6.972,04
 - o della Tesoreria per rimborso spese, per € 30,00;

RITENUTO di dover riconoscere, ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000, il sopra riportato debito fuori bilancio;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 33 del 27.9.2006, avente ad oggetto "Bilancio di previsione dell'esercizio 2006. Verifica dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri generali di bilancio (Art. 193 D. Lgs. n. 267/2000)";

RITENUTO di far fronte alla spesa di Euro 25.939,94, in cui si sostanzia il debito descritto, con l'avanzo di amministrazione;

RITENUTO alla luce di quanto sopra di apportare al bilancio di previsione 2006 le opportune e conseguenti variazioni di cui alle tabelle allegate alla presente sub lettera A e B, che della stessa fanno parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;

ACQUISITI i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/00;

Uditi gli interventi di cui al verbale redatto a cura del servizio di stenotipia;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di richiamare qui le considerazioni espresse in narrativa che della presente deliberazione fanno parte integrante e sostanziale;

Di riconoscere ai sensi dell'art. 194 del T.E.EE.LL. il debito fuori bilancio di cui ampiamente in narrativa, facendo fronte alla relativa spesa con l'avanzo di amministrazione;

Di apportare al bilancio di previsione 2006 le variazioni di cui agli allegati A e B, che sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Successivamente, con voti unanimi, espressi per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

